

Avviso per le richieste di occupazione di suolo di bar e ristoranti (COVID)

Il Consiglio comunale ha disposto, con deliberazione n. 3 del 23 marzo 2021, la proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020, fino al 31 dicembre 2021, quindi le autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico con arredi funzionali all'attività di bar e ristoranti in deroga all'art. 15 del vigente Regolamento Dehors, potranno essere consentite, previa autorizzazione rilasciata dal Servizio Suap, fino al 31/12/2021:

- a) nelle strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari, in carreggiata e/o nelle aree dedicate alla sosta dei veicoli;
- b) sul fronte opposto all'esercizio in cui ha sede l'attività, privo di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, se per raggiungere l'area oggetto di occupazione è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari;
- c) nelle aree non prospicienti il tratto di facciata interessato dall'esercizio commerciale, quando il fronte disponibile non sia oggetto di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, entro una distanza maggiore di 15 mt dal fronte dell'immobile in cui ha sede l'attività.

Modalità di trasmissione delle richieste di occupazione di suolo di bar e ristoranti (COVID)

I soggetti interessati potranno presentare la domanda tramite la piattaforma impresainungiorno.gov.it, riportando nel modulo MDA *impresainungiorno*, ovvero nella *form* denominata *DICHIARAZIONE DEL PERIODO DI EFFETTIVA OCCUPAZIONE* laddove è prevista l'opzione *altro*, la dicitura "*occupazione di suolo con procedura semplificata in deroga all'art. 15 del Regolamento dehors*" ed allegando il modello di richiesta predisposto dal servizio Suap (vedi file denominato *R3_DOMANDA_PERMESSO_UTILIZZO_TEMPORANEO_SPAZI_EMERGENZA_COVID.pdf* disponibile nel file zippato denominato *ULTERIORI ALLEGATI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.zip*).

Gli utenti già in possesso di occupazione in deroga all'art. 15 del Regolamento non dovranno ripresentare la domanda.

Esenzione imposta di bollo

Ai sensi dell'articolo 9 comma ter del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. (20G00166) (GU Serie Generale n.269 del 28-10-2020), per le citate richieste di occupazione di suolo di bar e ristoranti (COVID) non è dovuto all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Tanto premesso, si comunica che nell'applicativo di *front office impresainungiorno Napoli* tale forma di esenzione ancora non è stata prevista tra le voci disponibili nella sezione denominata *dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo*.

Per ovviare a tale carenza, nelle more che nell'applicativo *impresainungiorno* venga recepito quanto previsto dal citato articolo 9 comma ter del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, si suggerisce di effettuare il seguente *work-around*:

- Apporre il *flag* in corrispondenza di: *Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...*

☐ DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

numero seriale (1)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☒ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

per la seguente motivazione

Selezionare un valore

SALVA ANNULLA

- Tra le motivazioni di esenzione selezionare: *ai sensi dell'art. 8 della Legge 11/8/1991, n. 266 (organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 della Legge n. 266/1991 costituite esclusivamente per fini di solidarietà):*

☐ DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

numero seriale (1)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☒ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

per la seguente motivazione

ai sensi dell'art. 8 della Legge 11/8/1991, n. 266 (organizzazioni di volontariato di cui all'art. 3 della Legge n. 266/1991 costituite esclusivamente per fini di solidarietà)

SALVA ANNULLA

- Inserire tra gli allegati facoltativi una dichiarazione in cui si specifica la reale natura dell'esenzione

Attenzione

Le occupazioni in deroga all'art. 15 del vigente Regolamento Dehors potranno essere effettuate SOLO A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE che sarà rilasciata dal Servizio Suap previo esito favorevole dell'accertamento tecnico in merito alla compatibilità della richiesta con l'area individuata. L'accertamento tecnico sarà eseguito da un gruppo interdirezionale con la partecipazione del Servizio Autonomo Polizia Locale e del Servizio Viabilità e Traffico.

Allegati

Domanda per permesso di utilizzo temporaneo spazi per emergenza Covid-19 (agg. il 08/06/2020)
 Delibera n. 3 del 23 marzo 2021

DOMANDA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (PERIODO 1 NOVEMBRE 2020 - 31 DICEMBRE 2021)

Il sottoscritto..... Nato a il

☐ titolare di impresa individuale

P.IVA

☐ legale rappresentante della società

P.IVA

con sede legale in e sede operativa in

Napoli, via

Chiede

- ☐ ai sensi delle deliberazioni di G.C. n. 168 del 29 maggio 2020 e n. 398 del 20 novembre 2021 di essere autorizzato, all'occupazione di suolo pubblico, **in conformità al disposto del C.d.S (art.20) e dell'art. 15 del vigente Regolamento Dehors**, fino al 31 ottobre 2020 con arredi funzionali all'attività di ristorazione.

Specificare la tipologia degli arredi (*)

.....
.....
.....

Oppure

- ☐ ai sensi delle deliberazioni di C.C. n. 2 del 22/06/2020 e n. 3 del 23/03/2021 di essere autorizzato, **in deroga all'art. 15 del vigente Regolamento Dehor**, all'occupazione di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020 con arredi funzionali all'attività di ristorazione

precisa inoltre che l'occupazione richiesta è:

- ☐ in ampliamento dell'occupazione di suolo pubblico già autorizzata (concessione n..... del), entro il limite massimo commisurato alla capacità operativa del pubblico esercizio, così come stabilita nell'allegato "5" del vigente Regolamento Dehors. L'ampliamento richiesto è pari a mq.....
- ☐ in nuova occupazione, entro il limite massimo, commisurato alla capacità operativa del pubblico esercizio, così come stabilita nell'allegato "5" del vigente Regolamento Dehors. L'occupazione richiesta è pari a mq.....

A tal proposito,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese:

(*)

[..] Sono consentite "strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni purché funzionali all'attività [..]" - (Cfr. art. 181, Sostegno delle imprese di pubblico esercizio commi 2 e 3 del Decreto Rilancio.)

1. di possedere i requisiti di onorabilità e morali richiesti per svolgere l'attività economica di somministrazione
2. di possedere il titolo per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 287/91 (SCIA n. del..... (oppure) AUTORIZZAZIONE n. del.....)
3. di possedere i requisiti igienico sanitari previsti dal vigente Regolamento Dehors
4. che la capacità operativa del pubblico esercizio, così come stabilita nell'allegato "5" del vigente Regolamento Dehors (allegato in calce) è di n. posti a sedere
5. in relazione ai tributi comunali TaRSU, ICI e COSAP riferiti ad immobili insistenti sul territorio del Comune di Napoli a qualsiasi titolo detenuti dal sottoscrittore (*barrare le caselle corrispondenti*)
 - ☐ di essere adempiente agli obblighi tributari (iscrizione nell'Anagrafe Tributaria del Comune di Napoli e pagamento del dovuto derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e/o di avvisi di pagamento)
 - ☐ di non essere adempiente agli obblighi tributari e precisamente:
 - ☐ di non essere iscritto all'Anagrafe per i seguenti tributi:
.....
 - ☐ di non essere in regola con i pagamenti del dovuto derivanti dalla notifica delle seguenti cartelle di pagamento e/o avvisi:
.....
6. ai fini della regolarità contributiva e del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (*barrare le caselle corrispondenti*),
 - ☐ l'inesistenza a suo carico di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali definitivi, in ordine alla commissione delle violazioni di cui all'allegato B del Regolamento COSAP (allegato in calce)
 - ☐ l'esistenza a suo carico di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali definitivi, in ordine alla commissione delle violazioni di cui all'allegato B del Regolamento COSAP e l'avvenuta decorrenza del periodo indicato dallo stesso allegato B relativo a ciascun illecito

Allegati alla domanda:

1. **Planimetria con individuazione dell'area da occupare e degli arredi da installare;**
2. **Relazione tecnica asseverata** redatta sul modulo allegato (*facoltativa*)

Napoli, li _____

Firma chiara e leggibile del richiedente
(allegare copia documento di riconoscimento)

NOTE

Le occupazioni in conformità al disposto del C.d.S (art.20) e dell'art. 15 del vigente Regolamento Dehors possono essere installate e mantenute in essere fino al **31/10/2020**, previa acquisizione del titolo autorizzatorio, che sarà rilasciato prescindendo dai pareri richiesti all'art. 7 del Regolamento, anche nelle zone a traffico limitato (ZTL) con estensione temporale articolata su fasce orarie prestabilite.

Se alla domanda è allegata la relazione tecnica asseverata, l'occupazione può essere immediatamente eseguita, nelle more del rilascio del titolo autorizzatorio.

In tale ipotesi il titolare dell'attività dovrà esibire, in caso di controlli, la ricevuta telematica della richiesta presentata, la planimetria e la relazione tecnica asseverata.

Le occupazioni in deroga all'art. 15 del vigente Regolamento Dehors, potranno essere installate, previa espressa verifica della compatibilità della richiesta con l'area individuata:

- a) nelle strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari, in carreggiata e/o nelle aree dedicate alla sosta dei veicoli;
 - b) sul fronte opposto all'esercizio in cui ha sede l'attività, privo di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, se per raggiungere l'area oggetto di occupazione è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari;
 - c) nelle aree non prospicienti il tratto di facciata interessato dall'esercizio commerciale, quando il fronte disponibile non sia oggetto di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, entro una distanza massima maggiore di 15 mt dal fronte dell'immobile in cui ha sede l'attività.
- Il richiedente potrà installare gli arredi solo previa acquisizione dell'autorizzazione che sarà rilasciata dal servizio Suap, successivamente all'esito favorevole dell'accertamento tecnico in merito alla compatibilità della richiesta con l'area individuata.

Tutte le tipologie di occupazioni sono esonerate dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico fino al 31/10/2020.

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(Allegato facoltativo) da presentare solo nel caso di occupazione conforme **al disposto del C.d.S (art.20) e dell'art. 15 del vigente Regolamento Dehors**

Su incarico del Sig. _____

nella qualità di _____ dell'attività di somministrazione

_____ sita alla via _____ n. _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(prov. _____) il/ _____ di professione _____

con studio in _____ (prov. _____) via _____

regolarmente abilitato/a all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo de _____

_____ della Provincia di _____

al n. _____, presa attenta visione dei luoghi interessati dall'occupazione di suolo pubblico per l'installazione dei seguenti arredi funzionali all'attività di ristorazione (specificare gli arredi) _____

_____ /
esperiti i necessari accertamenti e valutata l'occupazione che il committente intende realizzare, consapevole di assumere la qualità di persona incaricata di un pubblico servizio ai sensi degli artt. 358, 359 e 481 del codice penale e consapevole altresì che, in caso di false dichiarazioni, il Comune ne darà comunicazione all'Autorità Giudiziaria e al competente Ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari,

DICHIARA ED ASSEVERA

1. Di aver preso visione del *Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e/o artigianali* (Dehors), approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014;
2. che tutto quanto riportato e descritto nella planimetria è conforme allo stato dei luoghi rilevato in data _____;
3. che l'occupazione di suolo pubblico richiesta corrisponde a mq _____;
4. che l'occupazione di suolo pubblico richiesta rispetta l'art. 20 del Codice della Strada e i criteri di cui all'art. 15 del vigente Regolamento Dehors;
5. che gli arredi rispettano la distanza di almeno mt.1,00 dai bordi laterali dei passi carrai e dagli scivoli per disabili;
6. che gli arredi non presentano spigoli vivi, parti taglienti, parti poco visibili o mal posizionate, tali da costituire fonti di pericolo;
7. che l'installazione prevista non pregiudica i diritti di terzi.

Data _____

Il Tecnico asseverante
(**timbro e firma allegare copia documento di riconoscimento**)

Allegato 5) - Requisiti igienico sanitari

La superficie della concessione di suolo deve essere commisurata alla capacità operativa del pubblico esercizio (dimensioni della cucina e dei locali di preparazione degli alimenti) e al numero dei servizi igienici riservati all'utenza e al personale addetto, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Esercizi pubblici, Tipo A e Tipo B, rapporto tra posti a sedere e servizi igienici:

Un servizio igienico ad uso esclusivo del personale addetto e in aggiunta:

fino a 30 posti a tavola	un lavandino – un gabinetto
fino a 50 posti a tavola	Servizio per donne: un lavandino – un gabinetto Servizio per uomini: un lavandino – un gabinetto
fino a 100 posti a tavola	Servizio per donne: due lavandini – due gabinetti Servizio per uomini: due lavandini – due gabinetti
fino a 150 posti a tavola	Servizio per donne: tre lavandini – tre gabinetti Servizio per uomini: tre lavandini – tre gabinetti

Il suddetto rapporto tra posti a sedere e servizi igienici si intende soddisfatto anche attraverso l'eliminazione provvisoria di posti a sedere all'interno del locale.

Gli esercizi pubblici di Tipo B, dotati di un solo servizio igienico per il personale e per i clienti (nel caso in cui sia ritenuto compatibile o un nuovo servizio igienico non possa essere oggettivamente realizzato), potranno occupare una superficie non superiore a 10 mq, con massimo 10 posti a sedere.

ALLEGATO B)

**ELENCO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DI CUI ALL'ARTICOLO 8 LA CUI VIOLAZIONE E' CAUSA OSTATIVA ALLA CONCESSIONE
DI SUOLO**

VIOLAZIONE	PERIODO DI NON REGOLARITA'
Articolo 437 C.P. "Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro"	24 mesi
Articolo 589, comma 2, C.P. "Omicidio colposo"	24 mesi
Articolo 590, comma 3, C.P. "Lesioni personali colpose"	18 mesi
Violazione di disposizioni la cui sanzione è prevista dagli articoli 55, commi 1, 2 e 5 lett. a), b), c), d); 68 comma 1 lett. a), b); 87, commi 1, 2 e 3; 159, commi 1 e 2 lett. a), b); 165; 170; 178; 219; 262 commi 1 e 2 lett. a), b); 282 commi 1 e 2 lett. a); del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	12 mesi
Disposizioni indicate dall'articolo 105, comma 1 lett. a) e b), D.P.R. n. 320/1956 "Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo"	12 mesi
Articolo 22, comma 12, D. Lgs. n. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"	8 mesi
Articolo 3, commi da 3 a 5, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73 "Disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare"	6 mesi
Articoli 7 "Riposo giornaliero" e 9 "Riposi settimanali" del D. Lgs. n. 66/2003*	3 mesi

* Solo se inerente ad un numero di lavoratori pari ad almeno il 20% del totale delle unità lavorative regolarmente impiegate.

Esecuzione Immediata
Deliberazione n. 03 del 23 marzo 2021
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22.06.2020.

L'anno duemilaventuno il giorno 23 del mese di marzo, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato inviato a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO			
de MAGISTRIS LUIGI			
	P		
1) ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LANZOTTI STANISLAO	Assente
2) ARIENZO FEDERICO	Assente	22) MADONNA SALVATORE	Assente
3) BISMUTO LAURA	P	23) MATANO MARTA	Assente
4) BRAMBILLA MATTEO	P	24) MEROLLA ALFONSO	P
5) BUONO STEFANO	P	25) MIRRA MANUELA	P
6) CANIGLIA MARIA	Assente	26) MORETTO VINCENZO	Assente
7) CAPASSO ELPIDIO	P	27) MUNDO GABRIELE	P
8) CECERE CLAUDIO	P	28) NONNO MARCO	Assente
9) COCCIA ELENA	P	29) PACE SALVATORE	P
10) COLELLA SERGIO	P	30) PALMIERI DOMENICO	P
11) COPPETO MARIO	P	31) QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12) COPPOLA ARMANDO	Assente	32) SANTORO ANDREA	Assente
13) DE GREGORIO ELENA	P	33) SGAMBATI CARMINE	Assente
14) ESPOSITO ANIELLO	Assente	34) SIMEONE GAETANO	Assente
15) FREZZA FULVIO	Assente	35) SOLOMBRINO VINCENZO	P
16) FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO	P
17) GIOVA ROBERTA	Assente	37) ULLETO ANNA	Assente
18) GUANGI SALVATORE	Assente	38) VENANZONI DIEGO	Assente
19) GUIDA CHIARA	P	39) VERNETTI FRANCESCO	P
20) LANGELLA CIRO	P	40) ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Risulta presente il dirigente del Servizio SUAP e Responsabile ARSC, dott.ssa Monica Tommaselli per le attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone in discussione la deliberazione di G.C. n. 398 del 20.11.2020 avente ad oggetto: Proroga delle misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n.168 del 29.05.2020. Proposta al Consiglio: proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n.2 del 22.06.2020.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali che con verbale n. 860 del 30. 11.2020 ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'assessora Galiero per la relazione introduttiva.

L'assessora Galiero chiarisce, che con la proposta in esame, causa il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in linea con la norma nazionale, si prorogano le misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n.168/2020 e si chiede al Consiglio di prorogare, sempre nell'ambito del perdurare dell'emergenza, la possibilità che le occupazioni di suolo pubblico previste dal DL 34/2020 siano concesse in deroga all'art. 15 del regolamento de hors.

Il Presidente porta a conoscenza che è stata preannunciata da parte del consigliere Solombrino la presentazione di una proposta emendativa. Dichiarata aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla condivide la scelta di prorogare le misure di esenzione della Cosap per i pubblici esercizi, ma non le deroghe previste in delibera in riferimento all'articolo 15 del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico, misura che non tiene conto della necessità di tutelare gli spazi pubblici. Pertanto, ritenendo inaccettabili le deroghe proposte all'art.15 del Regolamento preannuncia il voto contrario.

Esce la consigliera De Gregorio (presenti 32)

Il Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'Assessora per la replica all'intervento reso.

L'assessora Galiero precisa, che la proroga della misura proposta è stata valutata attentamente in Commissione e, che per le autorizzazioni in deroga all'articolo 15 del Regolamento esiste sempre una valutazione tecnica da parte dei Servizi competenti, non può essere considerato uno strumento che favorisce l'occupazione selvaggia ma una opportunità di sopravvivenza per alcuni esercizi e anche un modo di recuperare spazi della città rendendoli fruibili alla collettività.

Escono i consiglieri Guangi e Matano (presenti 30)

Il Presidente cede la parola al consigliere Solombrino per l'illustrazione della proposta emendativa preannunciata.

Il consigliere Solombrino motiva la presentazione della proposta emendativa che si compone di due punti che vanno ad integrare la parte dispositiva dell'atto relativamente alla parte di competenza del Consiglio.

Il consigliere Brambilla pur condividendo lo spirito della proposta emendativa, evidenzia che si fa riferimento alle disposizioni dell'art. 9-ter del DL n. 137/ 2020 intervenute successivamente alla proposta deliberativa. Chiede che venga reso il parere di regolarità contabile in previsione dell'ulteriore proroga richiesta che comporterà mancate entrate per l'Ente.

La consigliera Coccia sottolinea la necessità di avviare una interlocuzione con la Regione per tutelare anche altre categorie produttive, ad esempio i cosiddetti mercatini "a chilometro zero".

Il consigliere Coppeto invita a prestare attenzione e vicinanza a tutte le categorie produttive che hanno subito enormi conseguenze dalla crisi sanitaria in modo da non penalizzarne nessuna, per evitare di rischiare una guerra tra poveri.

Il consigliere Simeone rivolge un appello all'assessora Galiero sulla situazione dei mercatali, particolarmente penalizzati e, all'assessora alla Polizia Locale affinché i controlli sul territorio avvengano in maniera omogenea, contemperando le esigenze di ordine pubblico, di sicurezza sanitaria

e di comprensione del disagio che molte categorie produttive stanno vivendo.

Il consigliere Palmieri evidenzia la bontà della proposta emendativa di cui motiva la condivisione del primo punto con delle piccole modifiche mentre ritiene il secondo punto una forzatura o addirittura pleonastico e, pertanto propone di mettere in votazione la proposta emendativa per parti separate.

Il Presidente invita il consigliere Palmieri, se ritiene, a formalizzare con un sub-emendamento le modifiche preannunciate alla proposta emendativa.

Il consigliere Solombrino precisa sul parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla Dirigente competente.

Il consigliere Andreozzi ricorda il parere di regolarità tecnica espresso dai servizi competenti al quale, se il Segretario Generale, ritiene dovuto, si potrebbe aggiungere un parere di regolarità contabile della Ragioneria.

Il Presidente comunica che il Ragioniere Generale sta per inoltrare il parere di regolarità contabile richiesto, sulla questione della norma intervenuta successivamente all'approvazione del provvedimento in Giunta, chiede al Segretario Generale se ritiene utile intervenire per chiarire i dubbi sollevati.

Il consigliere Pace ritiene opportuno intervenire dopo i chiarimenti del Segretario Generale.

Il Presidente comunica l'arrivo del parere di regolarità contabile favorevole alla proposta emendativa ed invita gli uffici a condividerlo nella chat per permetterne la visione a tutti i partecipanti.

Il consigliere Pace rileva le profonde disuguaglianze determinate dagli effetti della pandemia sui settori produttivi e rendite di posizione di alcuni soggetti economici, come i supermercati. Sostiene che la proposta emendativa sia dal punto di vista giuridico che amministrativo può essere accolta.

Il Presidente dopo il parere di regolarità contabile reso, cede la parola al consigliere Brambilla.

Il consigliere Brambilla solleva alcuni rilievi sul parere di regolarità contabile reso, riguardo ai dubbi in precedenza sollevati.

Il consigliere Solombrino evidenzia che la proposta emendativa prevede anche l'adeguamento ad ulteriori proroghe che potrebbero intervenire.

Il consigliere Palmieri ribadisce che non può essere votato un documento che deroga ad atti che potrebbero essere assunti in futuro dal Governo. Ribadisce la proposta di considerare solo il primo punto della proposta emendativa, per non incorrere in un pasticcio tecnico nella predisposizione dell'atto deliberativo.

Il Presidente propone di trasformare la proposta emendativa in mozione, con l'impegno che vengano presentati ulteriori atti in visione di future proroghe.

Il consigliere Solombrino ribadisce l'efficacia della proposta emendativa.

Il consigliere Brambilla concorda con la proposta del consigliere Palmieri di votare il documento per parti separate e motiva la contrarietà sul secondo punto della proposta emendativa.

L'assessora Galiero precisa che il Consiglio viene chiamato ad esprimersi solo sulla modifica dell'art. 15 del regolamento Cosap. L'obiettivo è soprattutto quello di aggiornare il contenuto della delibera rispetto alle novità normative nazionali che di volta in volta vengono prodotte a sostegno delle categorie produttive: precisando che è di oggi la conferma dell'esonero del pagamento Cosap fino al prossimo 30 giugno, mentre viene prorogato al 31 dicembre 2021 il regime semplificato per le occupazioni di suolo.

Il consigliere Palmieri ribadisce nuovamente i dubbi sul secondo punto e, per evitare future ricadute sul bilancio connesse a un provvedimento non chiaro, invita procedere nella votazione del documento per parti separate.

Il consigliere Solombrino ricorda le agevolazioni del Decreto rilancio e, che con la proposta emendativa si propone la semplificazione delle procedure.

Il Presidente propone, per arrivare ad una definizione delle questioni poste, di trasformare il secondo punto della proposta emendativa in indirizzo politico e, cede la parola al consigliere Brambilla.

Il consigliere Brambilla riafferma che la proposta emendativa deve essere suffragata da elementi contabili. Condivide la proposta di trasformare il secondo punto in indirizzo politico, in caso contrario si proceda con la votazione per parti separate.

Il Presidente cede la parola al Segretario Generale chiamato ad esprimersi dal punto di vista amministrativo sulla proposta emendativa.

Il Segretario Generale invita a leggere attentamente il parere di regolarità tecnica, favorevole, espresso dalla Dirigente competente: dove al secondo capoverso precisa che con l'art.30 del DL.

n.41/2021 viene definita la proroga fino al 30 giugno 2021 in materia di esonero dal pagamento del canone e, la proroga fino al 31 dicembre 2021 delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 del medesimo articolo in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi. L'ultimo capoverso in materia di semplificazione, nel nostro caso significa derogare l'art. 15 del regolamento Cosap adottando una procedura di semplificazione sempre con il presupposto che vengano corrisposte, nel permanere delle disposizioni normative, misure di ristoro previste per le imprese di pubblico esercizio. Le preoccupazioni sollevate sulle ricadute delle mancate entrate sul bilancio, il parere espresso dal Ragioniere Generale dovrebbe contemplare le agevolazioni che verranno previste di pari passo con i ristori della legge nazionale. La proposta emendativa viene confortata dai pareri espressi e, pertanto si può evitare di votarla per parti separate, in quanto la stessa esprime un concetto analogo in continuità con il precedente Decreto, un effetto al 30 giugno e l'altro effetto al 31 dicembre, con un'unica votazione si aderisce alla norma e si va a modificare l'articolo del Regolamento.

Il consigliere Simeone ritiene, che la decisione di trasformare il secondo punto della proposta emendativa in mozione o votarla per parti separate, dopo i chiarimenti forniti dal Segretario Generale, spetta al proponente che è anche Presidente della commissione attività produttive.

Il Presidente invita a decidere, dopo i chiarimenti forniti dal Segretario Generale, come procedere per la votazione.

Il consigliere Palmieri asserisce che le precisazioni rese dal Segretario Generale non sono state convincenti e, pertanto ribadisce la richiesta di votazione per parti separate della proposta emendativa.

Il consigliere Brambilla contesta i chiarimenti forniti dal Segretario Generale affermando convintamente di votare contro la proposta emendativa se non viene posta in votazione per parti separate.

Il consigliere Solombrino dopo i chiarimenti forniti, esprime convintamente il parere favorevole.

Il consigliere Lanzotti dichiara di non partecipare al voto.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, il primo punto della proposta emendativa con il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio SUAP e responsabile ARSC dott.ssa Monica Tommaselli e il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale dr. Raffaele Grimaldi, che di seguito si riporta:

Emendamento n.1, primo punto

Emendare il testo del deliberato di competenza del Consiglio Comunale (punto 2 della delibera di G.C. n.398 del 20.11.2020) come segue:

•dopo la parola “confermare” sostituire le parole “fino al 31 dicembre 2020 e comunque fino al termine che sarà individuato” con le seguenti “**in continuità con le precedenti misure derogatorie già adottate dal Consiglio Comunale e comunque fino al permanere delle misure di agevolazione e ristoro previste per le imprese di pubblico esercizio**”.

Assistito dagli scrutatori Guida e Brambilla, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 25 Consiglieri (**risultano usciti i consiglieri Arienzo, Frezza, Moretto, Lanzotti, Sgambati e Troncone ed entrata la consigliera De Gregorio**), con n. 25 voti favorevoli, alla unanimità dei presenti l'ha approvato. (**allegato n.1**)

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, il secondo punto della proposta emendativa con il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio SUAP e responsabile ARSC dott.ssa Monica Tommaselli e il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale dr. Raffaele Grimaldi, che di seguito si riporta:

Emendamento n.1, secondo punto

Emendare il testo del deliberato di competenza del Consiglio Comunale (punto 2 della delibera di G.C. n.398 del 20.11.2020) come segue:

•dopo le parole “181 del D.L. 34/2020” inserire le parole “e dall'art. 9-ter, commi 4 e 5 del D.L. 137/2020

Assistito dagli scrutatori Guida, Troncone e Brambilla, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri (**risulta rientrato il consigliere Troncone e usciti i consiglieri Simeone e Ulleto**), con n. 20 voti favorevoli, con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Palmieri, l'astensione del consigliere Troncone e del Presidente Fucito, a maggioranza l'ha approvato.

(**allegato n.1**)

Il Presidente pone in votazione, la deliberazione G.C. n.398 del 20.11.2020 parzialmente di proposta

al Consiglio, assistito dagli scrutatori Guida, Troncone e Brambilla, accerta e dichiara la presenza in aula di **n.23 Consiglieri (risulta uscito il consigliere Coppola)** i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e, dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 23

Voti Favorevoli: n. 20

Voti contrari: n.1 (Brambilla)

Astenuti: 2 (Palmieri e Troncone)

In base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio
DELIBERA

l'approvazione della deliberazione di G.C n.398 del 20.11.2020 parzialmente di proposta al Consiglio avente ad oggetto: proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22.06.2020, con n. 1 emendamento con parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio SUAP e responsabile ARSC dott.ssa Monica Tommaselli e il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale dr. Raffaele Grimaldi, che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

Emendare il testo del deliberato di competenza del Consiglio Comunale (punto 2 della delibera di G.C. n.398 del 20.11.2020) come segue:

•dopo la parola "confermare" sostituire le parole "fino al 31 dicembre 2020 e comunque fino al termine che sarà individuato" con le seguenti "**in continuità con le precedenti misure derogatorie già adottate dal Consiglio Comunale e comunque fino al permanere delle misure di agevolazione e ristoro previste per le imprese di pubblico esercizio**".

•dopo le parole "181 del D.L. 34/2020" inserire le parole "e dall'art. 9-ter, commi 4 e 5 del D.L. 137/2020

Il Presidente, inoltre, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara, con la presenza in aula di **n. 23 Consiglieri**, il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 23

Voti Favorevoli: n. 20

Voti contrari: n.1 (Brambilla)

Astenuti: 2 (Palmieri e Troncone)

In base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dichiara, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

n.1 emendamento;

Deliberazione di G.C. n.398 del 20.11.2020 parzialmente di proposta al Consiglio composta da n. 9 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbanti

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale

Alessandro Fucito

Segretario Generale

dott.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 3 del 23.3.2021 composta da n. 6 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 12, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30.3.2021 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.gs. 267/2000).

Il Responsabile Neupauer

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 24/249105 del 23.3.2021 a: Amenore Commercio; Resp Area

Sviluppo Socio Economico; Servizio Sportello U.A.P.

Neupauer

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Addi 9/4/2021

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari Wendelma Pichler

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

Amenore Commercio
Resp Area Sviluppo Socio Economico
Servizio Sportello U.A.P.

Addi 9/4/2021

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari Wendelma Pichler

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO E GRUPPI CONSILIARI
Commissione Al Lavoro Alla Crisi- Alle Attività Produttive
-Al Personale Agli Affari Istituzionali

EMENDAMENTO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 398 del 20 novembre 2020 Avente ad oggetto: *Proroga delle misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n. 168 del 29/05/2020*

Proposta al Consiglio: Proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri che, senza soluzione di continuità, dispongono la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la legge 18 dicembre 2020, n. 176 di conversione del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, che ha disposto con l'art. 1, comma 1 l'introduzione dell'art. 9-ter che - in continuità con le precedenti misure di sostegno alle imprese di pubblico esercizio - dispone **fino al 31 marzo 2021** per le imprese di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico:

- al comma 2, l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77),
- ai commi 4 e 5, le medesime misure di semplificazione dei procedimenti amministrativi per le domande di nuove concessioni e per quelle di ampliamento delle superfici già concesse, in deroga al DPR n. 160/2010, alla normativa in materia di imposto di bollo, al Dlgs 42/2004 e al DPR 380/2001.
- al comma 6, il Fondo per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dai commi 2 e 3

Ritenuto che sia necessario assicurare la continuità delle misure introdotte a livello locale per l'utilizzo del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi, come misura di distanziamento e di agevolazione alla ripresa economica del tessuto produttivo;

PROPONE

Emendare il testo del deliberato di competenza del Consiglio Comunale (punto 2 della delibera G.C. n. 398 del 20.11.2020) come segue:

- dopo la parola "confermare" sostituire le parole "fino al 31 dicembre 2020 e comunque fino al termine che sarà individuato" con le seguenti **"in continuità con le precedenti misure derogatorie già adottate dal Consiglio Comunale e comunque fino al permanere delle misure di agevolazione e ristoro previste per le imprese di pubblico esercizio"**.
- dopo le parole "181 del D.L. 34/2020" inserire le parole **"e dall'art. 9-ter, commi 4 e 5 del D.L. 137/2020"**

Il Presidente

Vincenzo Solombrino

Oggetto: Parere di regolarità tecnica sull'EMENDAMENTO a firma del Cons. Solombrino alla DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 398 del 20 novembre 2020 avente ad oggetto: *"Proroga delle misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n. 168 del 29/05/2020"*
Proposta al Consiglio: Proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020"

Vista la deliberazione di G.C. N. 398 del 20 novembre 2020 avente ad oggetto: *"Proroga delle misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n. 168 del 29/05/2020"*
Proposta al Consiglio: Proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020", sulla quale risulta già acquisito il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 e 147bis TUEL reso dalla dirigenza competente;

Visto l'emendamento proposto dal Presidente della Commissione Consiliare al Lavoro, alla crisi, alle attività produttive, al personale e agli affari istituzionali, trasmesso dal Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari in data 23/03/2021;

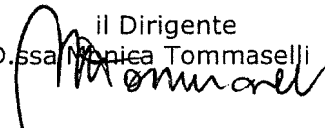
Si precisa che l'art. 30 del D.L. n. 41 del 22.03.2021, pubblicato in GU n. 70 del 22.03.2020, ha disposto al comma 1 lett. a) **la proroga fino al 30 giugno 2021** delle disposizioni del comma 2 dell'art. 9-ter DL 137/2020 (conv. con mod in L. 176/2020) D.L. in materia di esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), nonché al comma 1 lett. b) **la proroga fino al 31 dicembre 2021** delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 9-ter, in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi per le domande di nuove concessioni e per quelle di ampliamento delle superfici già concesse.

Ciò premesso,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 TUEL, precisando che, salva diversa successiva disposizione normativa, le occupazioni di suolo oggetto della deliberazione n. 398 del 20 novembre 2020 saranno soggette al pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti L. 160/2019 a partire dal 1° luglio 2021.

Napoli, 23 marzo 2021

il Dirigente
D.ssa Monica Tommaselli


Oggetto: Parere di regolarità tecnica sull'EMENDAMENTO a firma del Cons. Solombrino alla DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 398 del 20 novembre 2020 avente ad oggetto: "Proroga delle misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n. 168 del 29/05/2020
Proposta al Consiglio: Proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020"

Vista la deliberazione di G.C. N. 398 del 20 novembre 2020 avente ad oggetto: "Proroga delle misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n. 168 del 29/05/2020
Proposta al Consiglio: Proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020", sulla quale risulta già acquisito il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 e 147bis TUEL reso dalla dirigenza competente;
Visto l'emendamento proposto dal Presidente della Commissione Consiliare al Lavoro, alla crisi, alle attività produttive, al personale e agli affari istituzionali, trasmesso dal Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari in data 23/03/2021;

Si precisa che l'art. 30 del D.L. n. 41 del 22.03.2021, pubblicato in GU n. 70 del 22.03.2020, ha disposto al comma 1 lett. a) **la proroga fino al 30 giugno 2021** delle disposizioni del comma 2 dell'art. 9-ter DL 137/2020 (conv. con mod in L. 176/2020) D.L. in materia di esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), nonché al comma 1 lett. b) **la proroga fino al 31 dicembre 2021** delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 9-ter, in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi per le domande di nuove concessioni e per quelle di ampliamento delle superfici già concesse;

Ciò premesso,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 TUEL, precisando che, salva diversa successiva disposizione normativa, le occupazioni di suolo oggetto della deliberazione n. 398 del 20 novembre 2020 saranno soggette al pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti L. 160/2019 a partire dal 1° luglio 2021.

Napoli, 23 marzo 2021

Il Dirigente
 D.ssa Monica Tommaselli

Parere di regolarità Contabile

FAVOREVOLE 23/3/2021

IL VICARIO DEL
 CAPOFILA GENERALE

Offo



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

AREA: SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

SERVIZIO: SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

ASSESSORATO: COMMERCIO, MERCATI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Proposta di deliberazione prot. n° 4 del 29/10/20

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 398

OGGETTO: Proroga delle misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande stabilite con delibera di G.C. n. 168 del 29/05/2020

Proposta al Consiglio: Proroga delle disposizioni della deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020.

Il giorno 20/11/20, nella residenza comunale*, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Lucia Francesca MENI

X	A
---	---

Luigi FELACO

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Rosaria GALIERO

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Eleonora de MAJO

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNOLI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

* IN VIDEO CONFERENZA

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Commercio, ai Mercati e alle Attività Produttive
Dott.ssa Rosaria Galiero, del Vice Sindaco Dott. Enrico Panini e dell'Assessore alla Polizia Locale
Dott.ssa Alessandra Clemente

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con successivi provvedimenti, sono state adottate dallo Stato misure di sostegno all'economia connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- in particolare, il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), ha previsto all'art. 181 forme di sostegno delle imprese per i pubblici esercizi di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 tra cui l'esonero fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento del canone di occupazione di cui all'articolo 63 del Dlgs. n. 446/97, la semplificazione dei procedimenti amministrativi per le domande di nuove concessioni e per quelle di ampliamento delle superfici già concesse, in deroga al DPR n. 160/2010, alla normativa in materia di imposto di bollo, al Dlgs 42/2004 e al DPR 380/2001, con la previsione in via temporanea e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, che la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non sia subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e con la disapplicazione del limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e alle norme adottate a livello nazionale (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, al 31 dicembre 2020), dirette a contenerne l'espansione del virus e a sostenere le imprese di pubblico esercizio;
- che il suddetto decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, all'articolo 181, ha previsto un Fondo per il ristoro ai Comuni delle minori entrate;
- il Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 168 del 29/05/2020 ha stabilito un'apposita procedura semplificata nel caso di occupazioni richieste in conformità con l'art. 15 del vigente Regolamento Dehors, ai titolari degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 287/91, dal 1 giugno al 31 ottobre 2020, l'occupazione di suolo pubblico con arredi funzionali all'attività di ristorazione (dehors, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, con esclusione di elementi infissi al suolo), in ampliamento dell'occupazione di suolo già autorizzata o in nuova occupazione;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 22/06/2020 il consiglio comunale ha, inoltre, consentito le occupazioni di suolo in deroga all'art. 15 del Regolamento Dehors, quando lo spazio *antistante e prospiciente l'attività sia tale da non consentire l'ampliamento dell'occupazione già rilasciata o una nuova occupazione, previa espressa verifica della compatibilità della richiesta con l'area individuata, e precisamente nei seguenti casi:*
 - a) *nelle strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari, in carreggiata e/o nelle aree dedicate alla sosta dei veicoli;*
 - b) *sul fronte opposto all'esercizio in cui ha sede l'attività, privo di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, se per raggiungere l'area oggetto di occupazione è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari;*
 - c) *nelle aree non prospicienti il tratto di facciata interessato dall'esercizio commerciale, quando il fronte disponibile non sia oggetto di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, entro una distanza massima maggiore di 15 mt dal fronte dell'immobile in cui ha sede l'attività;*
- le predette occupazioni sono esonerate dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico fino al 31/10/2020 ai sensi del citato art. 181 e, per il ristoro dalla mancata riscossione, il Comune di Napoli ha ottenuto il previsto trasferimento dal Fondo di cui la comma 5, art. 181 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, già riportato nel Bilancio di previsione;

Preso atto che

IL SEGRETARIO GENERALE

- con delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- l'art. 109 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*, (conv. con mod. in L. 13 ottobre 2020, n. 126) ha apportato all'art. 181 del decreto Legge 34/2020 (conv. con mod. in L. 17 luglio 2020, n. 77), le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole «31 ottobre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2020»;
 - b) al comma 2 le parole «31 ottobre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2020»;
 - c) al comma 3 le parole «31 ottobre 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2020», stabilendo altresì per il ristoro delle minori entrate un incremento dell'importo di 42,5 milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 181, comma 5, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Ritenuto che

- permangono tutt'ora, nella prosecuzione dell'emergenza sanitaria, le ragioni di interesse pubblico che individuano nell'utilizzo del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi una misura di distanziamento e di agevolazione alla ripresa economica del tessuto produttivo;
- è pertanto opportuno:
 1. confermare fino al 31 dicembre 2020, e comunque fino al termine che sarà individuato dalla norma nazionale nell'ambito delle misure connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la disciplina semplificata già approvata con deliberazione G.C. n. 168 del 29.05.2020 per le occupazioni di suolo straordinarie e temporanee funzionali alle attività di ristorazione da realizzare da parte dei pubblici esercizi di somministrazione con elementi di arredo, quali dehors, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, funzionali all'attività di ristorazione in incremento rispetto alle concessioni di suolo pubblico già esistenti o in nuova occupazione per le imprese che temporaneamente decidono di svolgere la propria attività all'esterno del locale di pertinenza, nel rispetto dell'art.20 del Codice della Strada (CdS);
 2. proporre al Consiglio di confermare fino al 31/12/2020, e comunque fino al termine che sarà individuato dalla norma nazionale nell'ambito delle misure connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la possibilità che le occupazioni di suolo previste dall'art. 181 del D.L. 34/2020 siano installate, in deroga all'art. 15 del vigente Regolamento dehors, come previsto dalla deliberazione C.C. n. 2 del 22.06.2020;

Precisato che, ai sensi del comma 1 dell'art. 181 del D.L. 34/2020 conv. con mod. in L. 77/2020 come modificato dall'art. 104 del D.L. 104/2020 (conv. con mod. in L. 13 ottobre 2020, n. 126) *"le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. 287/91, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico [...], sono esonerate dal 1° maggio fino al 31 dicembre 2020 dal pagamento [...] del canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"*;

VISTI E RICHIAMATI

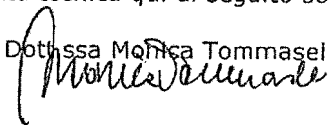
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77);
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, conv. con mod. in L. 13 ottobre 2020, n. 126
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- lo statuto dell'ente;
- il Regolamento Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71/2014,
- il Regolamento per il canone di occupazione di suolo pubblico, approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 29.03.2018 e s.m.i.
- il Regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 09.03.2001 e successive modificazioni
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 29.03.2020
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 22.06.2020

Dato atto che sul presente provvedimento risultano già acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 e 147bis TUEL;

IL SEGRETARIO GENERALE

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Responsabile del Procedimento che, con la sottoscrizione di seguito apposta, ne attesta la veridicità. Il Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica qui di seguito sottoscrive.

Dott.ssa Monica Tommaselli



Con voti UNANIMI

DELIBERA

1. confermare fino al 31 dicembre 2020, e comunque fino al termine che sarà individuato dalla norma nazionale nell'ambito delle misure connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le disposizioni già approvate con deliberazione G.C. n. 168 del 29.05.2020;

2. Proporre al Consiglio

confermare fino al 31 dicembre 2020, e comunque fino al termine che sarà individuato dalla norma nazionale nell'ambito delle misure connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la possibilità che le occupazioni di suolo previste dall'art. 181 del D.L. 34/2020 siano installate in deroga all'art. 15 del vigente Regolamento de hors, secondo le disposizioni della deliberazione C.C. n. 2 del 22.06.2020.

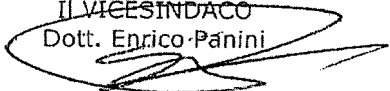
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza, per la parte di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL VICESINDACO

Dott. Enrico Panini



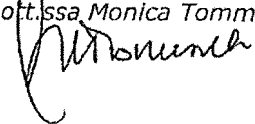
L'ASSESSORE AL COMMERCIO, MERCATI E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Dott.ssa Rosaria Gattaro



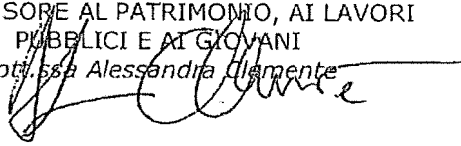
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUAP
E RESPONSABILE ARSC

Dott.ssa Monica Tommaselli



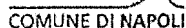
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, AI LAVORI
PUBBLICI E AI GIOVANI

Dott.ssa Alessandra Clemente



IL SEGRETARIO GENERALE





Il RAGIONIERE GENERALE

Speltz & Co



COMUNE DI NAPOLI

6

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 4 del 29.10.2020 14/428 del 5.11.2020 . Servizio Sportello Unico
Attività Produttive**

La presente proposta dispone di confermare fino al 31 dicembre 2020 e comunque fino al termine che sarà individuato dalla norma nazionale nell'ambito dell'emergenza COVID le disposizioni per le attività dei pubblici esercizi che effettuano la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande di cui alla deliberazione n. 168 del 29.05.2020 .

Inoltre Propone al Consiglio Comunale la conferma fino al 31 dicembre 2020 e comunque fino al termine che sarà individuato dalla norma nazionale nell'ambito dell'emergenza COVID la possibilità che le occupazioni di suolo pubblico previste dal DL 34/2020 siano installate in deroga all'art. 15 del Regolamento de hors, secondo quanto disposto con la deliberazione consiliare n. 2 del 22.06.2020

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue:
ai sensi dell'art. 181 comma 1) del DL 134/2020(Decreto Rilancio), convertito con modifiche nella legge 77/2020 cpme modificato dal dall'art. 104 del D.L104/2020, convertito con modifiche nella legge 13.10.2020 n.126 " le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 287/91 , titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione di suolo pubblico....sono esonerate dal pagamento dal 1 maggio al 31 dicembre 2020 dal pagamento... del canone di cui all'art. 63 del D.lgs 15.12.1997 n. 446

L'esonero dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico rappresenta una diminuzione di entrata per l'Ente a fronte della quale il Comune riceverà una quota parte dell'incremento dell'importo di 42,5 milioni di euro del Fondo di cui all'art. 181 comma 5 del D.L 34/2020, convertito con modificazioni nella legge 77/2020, modificato dall'art. 109 del D.L. 104 del 14.08.2020, da distribuire ai Comuni interessati con appositi provvedimenti attuativi da parte del Governo.

Tanto considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Rui

47

Osservazioni del Segretario Generale

Con la proposta di deliberazione in oggetto la Giunta intende confermare le misure adottate, in materia di occupazione di suolo per dehors, con la deliberazione di G.C. n. 168/2020 e proporre al Consiglio comunale di confermare quanto deliberato con deliberazione di C.C. n. 2/2020 in materia di occupazioni in deroga all'art. 15 del Regolamento dehors.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “Favorevole”;

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “[...] Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue: ai sensi dell'art. 181 comma 1) del DL 134/2020 (Decreto Rilancio) [...] “le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 287/91, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione di suolo pubblico....sono esonerate dal pagamento dal 1 maggio al 31 dicembre 2020 dal pagamento... del canone di cui all'art. 63 del D.lgs 15.12.1997 n.446”. L'esonero dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico rappresenta una diminuzione di entrata per l'Ente a fronte della quale il Comune riceverà una quota parte dell'incremento dell'importo di 42,5 milioni di euro del Fondo di cui all'art. 181 comma 5 del D.L. 34/2020 [...] da distribuire ai Comuni interessati con appositi provvedimenti attuativi da parte del Governo. Tanto considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole”

Si ricorda che:

- con la deliberazione di G.C. n. 168/2020 è stato consentito, per il periodo 1.6.2020-31.10.2020, un ampliamento delle occupazioni di suolo per dehors, mediante procedura semplificata; con tale atto è stata, altresì, disposta la sospensione, fino al 31.12.2020, dell'esecuzione delle sanzioni accessorie irrogate ai sensi dell'art. 6 della L. 77/1997 (sospensione dell'esercizio in caso di recidiva dell'occupazione abusiva);
- con la deliberazione di C.C. n. 2/2020 è stata consentita, per il medesimo periodo, l'occupazione di suolo in deroga all'art. 15 del Regolamento Dehors al sussistere di alcune condizioni.

Il provvedimento viene proposto in considerazione del permanere delle condizioni emergenziali e delle “ragioni di interesse pubblico che individuano nell'utilizzo del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi una misura di distanziamento e di agevolazione alla ripresa economica del tessuto produttivo”. La conferma delle misure adottate dall'Amministrazione con le citate deliberazioni di G.C. n. 168/2020 e di C.C. n. 2/2020 viene proposta “fino al 31 dicembre 2020, e comunque fino al termine che sarà individuato dalla norma nazionale nell'ambito delle misure connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”; in proposito si ricorda che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 7 ottobre 2020, ha “prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”

Si richiamano:

- l'art. 181, comma 1, del D.L. 34/2020, come modificato con D.L. 104/2020, in cui si dispone l'esenzione, fino al 31.12.2020, dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico;
- le osservazioni espresse in ordine alla deliberazione di G.C. n. 168/2020.

Attiene alla dirigenza l'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, del potere/dovere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

VISTO:
Il Sindaco

S.L.

IL SEGRETARIO GENERALE

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 398 del 20.11.2012 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrore, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 24.11.2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24.11.2012 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta;
- ☐ è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile